Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

COMUNE DI SAMO (RC)
Città Metropolitana di Reggio Calabria

LINEE GUIDA PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2025/2027

IL REVISORE UNICO

Dott. Anthony GIOIA

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

SOMMARIO

1 - PREMESSA **4**
2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO **6**
3 - ATTIVITA' SVOLTA DAL REVISORE DURANTE L'ESERCIZIO **8**
4 - ESITI DELL'ATTIVITA' SVOLTA **9**
5 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO **9**
6 - VERIFICA GENERALE DI TUTTE LE VOCI DI ENTRATA E DI USCITA DEL BILANCIO 2025/2027 ..... **9**
7 - PRINCIPI DI VERIDICITÀ ED ATTENDIBILITÀ 9
Principio della veridicità **9**
Principio dell'attendibilità **10**
Principio della correttezza **10**
8 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO: PREVISIONI DI COMPETENZA **10**
9 - SISTEMAZIONE DELLA GIACENZA E GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA **11**
10 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CASSA VINCOLATA (ART. 195 Tuel) **12**
11 – SPENDIBILITÀ DEGLI AVANZI PER GLI ENTI IN DISAVANZO (L. 145/2018) **12**
Situazione Comune di Samo – Disavanzo Elevato 14
12 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO: PREVISIONI DI CASSA **14**
Entrate Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Cassa 14
Spese Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Competenza 14
13 - AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA – PAFC **15**
14 - PNRR **15**
15 - CRONOPROGRAMMA LAVORI PUBBLICI **16**
TITOLO PROGETTO: 17
AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: 17
DESCRIZIONE PROGETTO: 17
TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE 18
CRONOROGRAMMA 18
16 - VERIFICA ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILTA' (FCDE) **19**
17 - VERIFICA ACCANTONAMENTO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) **19**
18 - VERIFICA LIMITI ASSUNZIONALI SPESE DEL PERSONALE **21**
19 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO **22**
20 - VARIAZIONI DI BILANCIO PER TITOLI **23**
21 - RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO **27**
22 - EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO **27**
23 - EQUILIBRIO DI CASSA **29**
24 - SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 ..... **32**
Residui Attivi Al 31.12.2024 32

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Residui Passivi Al 31.12.2024 32
25 - SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 30.06.2024..... 33
26 – DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE 34
27 - C O N C L U S I O N I 36

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23/2025 del 13.07.2025

Linee guida Parere dell'Organo di Revisione sulla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio e l'Assestamento Generale di Bilancio 2025/2027

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di luglio il Revisore dei Conti Dott. Anthony GIOIA, nominato per il triennio in corso con Delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 07.01.2025, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, presso il proprio Studio sito in Cassano All'Ionio (CS), Località Sibari Stazione, Via Diodoro 7, ha redatto il presente verbale.

1 - PREMESSA

In data 31.03.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr. Verbale n. 07_2025 del 25.03.2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 27.04.2025.

In data 05.06.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024, (cfr. Verbale n. 16_2025 del 30.05.2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 08/07/2025, determinando il seguente risultato di amministrazione:

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				579.204,97
RISCOSSIONI	(+)	319.647,19	2.303.128,66	2.622.775,85
PAGAMENTI	(-)	117.655,65	2.838.127,28	2.955. 782,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24 6.197,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	H			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.197,89
RESIDUI ATTIVI	(+}	767.604,45	601.672,75	1.369.277,20
di cui residui attivi Incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari In attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				52.420,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RIESIDUIPASSIVI	(-)	172.524,03	329.410,55	501.934,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			78.612,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			683.123,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			351.804,97
Composizione del risultato dì amministrazione al 31dicembre 2024:				
Parte ac:eantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 {4)				174.498,76
Accantonamento residui presunti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				293.708,98
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				8.685,85
Altri accantonamenti				115.44184
			Totale parte accantonata (B)	592.335,43
P.arte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.800,75
Vincoli derivanti da trasferimenti				120.658,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				0,00
Vincolì formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	122.459,07
Parte destinata agli investimenti				
			Totale destinata agli investimenti (D)	579,00
			Totale p;nte disponibile (E=A-B-C-D)	-363.568,53
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripia.nare (6)

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Sulla scorta del risultato di amministrazione al 31.12.2024 il Consiglio Comunale con atto n. 16 del 05.06.2025 ha adottato il Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D. Lgs n. 267/2000 (cfr. Verbale n. 17/2025 del 31.05.2025).

2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone*:*

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio,

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

per le finalità di seguito indicate:

a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*

b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

3 - ATTIVITA' SVOLTA DAL REVISORE DURANTE L'ESERCIZIO

A seguito della nomina avvenuta con Delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 07.01.2025 il Revisore unico ha svolto le attività di verifica i cui verbali vengono riportati nel Prospetto che segue:

VERBALE	OGGETTO
N. 01/2025 del 28.01.2025	Insediamento
N. 02/2025 del 31.01.2025	Parere sulla "Costituzione Fondo risorse decentrate personale dipendente anno 2025";
N. 03/2025 del 04.02.2025	Parere sul DUP 2025-2026-2027;
N. 04/2025 del 10.02.2025	Compilazione e Invio - Questionario Rendiconto 2023;
N. 05/2025 del 21.02.2025	Parere sul PTFP 2025-2026-2027;
N. 06/2025 del 20.03.2025	Parere sul Bilancio di previsione 2025/2027
N. 07/2025 del 25.03.2025	Emendamento al Bilancio di previsione 2025/2027
N. 08/2025 del 08.04.2025	Compilazione e Invio - Questionario Bilancio 2025/2026;
N. 09/2025 del 09.04.2025	Verifica di Cassa dell'Organo di revisione - I Trimestre 2025;
N.10/2025 dell'11.04.2025	Verifica di Cassa dell'Organo di revisione - IV Trimestre 2025;
N.11/2025 del 12.04.2025	Verifica adempimenti fiscali e contributivi anno 2025;
N.12/2025 del 13.04.2025	Verifica Agenti contabili anno 2025;
N. 13/2025 del 23.04.2025	Parere sul riaccertamento dei residui
N. 14/2025 del 05.05.2025	Fascicolo del revisore – Rendiconto 2025
N. 15/2025 del 07.05.2025	Fascicolo del revisore – Verifiche trimestrali
N. 16/2025 del 30.05.2025	Parere sul Rendiconto 2025
N. 17/2025 del 30.05.2025	Parere sul Provvedimento di ripiano (art. 188, D. Lgs. n. 267/2000)
N. 18/2025 del 12.06.2025	Verifica del Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025 (PAFC)
N. 19/2025 del 19.06.2025	Verifica di Cassa - I Trimestre – Parte Prima
N. 20/2025 del 27.06.2025	Verifica della Giacenza della Cassa Vincolata - I Trimestre

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

4 - ESITI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Samo è un piccolo comune di poco al di sotto dei 700 abitanti - che peraltro sta conoscendo un progressivo spopolamento – e come tale è dotato di strutture minimali per cui il Servizio finanziario è affidato ad una Responsabile, supportata da una società di consulenza contabile e da un professionista in materia fiscale, e da tre unità che si occupano delle entrate locali, tributarie e patrimoniali. L'una e le altre sono altresì impegnate in altre attività.

Nel corso dell'attività di verifica l'Organo di revisione ha, purtroppo, rilevato un sistema contabile che si caratterizza per diffuse **anomalie e irregolarità contabili (a volte lievi, e, a volte gravi).**

5 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO

La salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio (disciplinato dall'articolo 175 del TUEL) sono due adempimenti distinti, sebbene spesso vengano adottati con un'unica deliberazione.

Le finalità sono diverse:

- L'Assestamento generale di bilancio si concentra sull'aggiornamento delle previsioni di bilancio. Attuato entro il 31 luglio, verifica in generale tutte le voci di entrata e di uscita, compresi i fondi di riserva e di cassa, per assicurare il mantenimento del pareggio. Comporta un'analisi delle previsioni di competenza e di cassa per l'anno in corso e della so/a competenza per gli anni successivi.

- La Salvaguardia degli equilibri va oltre il semplice aggiornamento previsionale. Ha lo scopo di aggiornare la gestione e di verificare il mantenimento degli equilibri finanziari e gestionali nel tempo, analizzando l'andamento effettivo della gestione, i potenziali squilibri futuri e la necessità di adottare misure correttive.

6 - VERIFICA GENERALE DI TUTTE LE VOCI DI ENTRATA E DI USCITA DEL BILANCIO 2025/2027

Una delle irregolarità che durante l'attività di verifica e controllo è emersa, sin dalla formazione del Bilancio di previsione 2025/2027, consiste in "previsioni", sia di competenza che di cassa, caratterizzate dalla mancata applicazione dei Principi di Veridicità e Attendibilità che denotano una mancanza di "programmazione" e, conseguentemente, di "controllo" della gestione finanziaria dell'Ente.

7 - PRINCIPI DI VERIDICITÀ ED ATTENDIBILITÀ

La **PARTE SECONDA - ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE** del Testo Unico degli Enti locali al **TITOLO II - PROGRAMMAZIONE E BILANCI** al primo articolo, 162, comma 5 testualmente stabilisce che "Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento".
Poiché tali principi rappresentano il cardine del sistema dei bilanci degli enti locali e risultano sistematicamente disapplicati è il caso di richiamarne i contenuti pur nella consapevolezza di un appesantimento della presente relazione.

Principio della veridicità

Il principio della veridicità fa riferimento alla necessità di avere un quadro fedele e corretto che ricerca nei

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Il principio della veridicità si applica ai documenti di rendicontazione e di gestione e anche a quelli di previsione nei quali, tale principio, si esplica quale rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Nella fase di previsione, si devono evitare le sottovalutazioni e le sopravalutazioni delle singole poste e le previsioni di competenza e di cassa **devono essere formulate sulla base di rigorose analisi**, tenendo conto anche dei residui presunti provenienti dalla gestione dell'anno corrente e degli esercizi precedenti.
Il principio della veridicità è integrato dai principi di attendibilità e correttezza e deve essere interpretato in maniera coordinata con gli altri principi di bilancio.
I bilanci che non rispettano il principio della veridicità non possono essere oggetto di approvazione da parte degli organi preposti al controllo contabile.

Principio dell'attendibilità

Il principio dell'attendibilità, strettamente connesso con il principio della veridicità, prevede che le previsioni e in generale tutte le valutazioni sottostanti alle poste di bilancio richiede che si faccia riferimento a valori attendibili e ad analisi e a stime ragionevoli, determinate in conformità alla legislazione vigente e basate su aspettative attendibili di acquisizione e di utilizzo delle risorse. Le informazioni contabili riportate sono considerate attendibili se sono scevre da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di esse. L'applicabilità di tale principio è estesa anche ai documenti descrittivi ed accompagnatori del bilancio e al rendiconto e ai relativi documenti accompagnatori.

Principio della correttezza

Il principio della correttezza impone il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione, controllo e rendicontazione. Esso si estende anche ai principi contabili generali e applicati che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio, anche non previsti da norme giuridiche, ma che ispirano il buon andamento dei sistemi contabili. Il principio della correttezza si applica anche alle comunicazioni e ai dati oggetto del monitoraggio da parte delle istituzioni preposte al governo della finanza pubblica.

8 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO: PREVISIONI DI COMPETENZA

Per quanto precede il Revisore unico ritiene indifferibile una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita con particolare riferimento alle previsioni di competenza delle entrate correnti e delle spese correnti.

Entrate Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Competenza

A tal fine l'Organo di revisione ha elaborato le seguenti "carte di lavoro":

⇨ ANALISI ENTRATE CORRENTI – COMPETENZA, consistenti in tre Tabelle, e precisamente:

- TABELLA 1 - TIT. I ENTRATE - COMPETENZA;
- TABELLA 2 - TIT. II ENTRATE - COMPETENZA;
- TABELLA 3 - TIT. III ENTRATE - COMPETENZA.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Spese Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Competenza

A tal fine l'Organo di revisione ha elaborato le seguenti "carte di lavoro":

⇨ ANALISI SPESE CORRENTI - COMPETENZA consistente nella seguente Tabella:

- TABELLA 4 - TIT. 1 SPESA - COMPETENZA.

9 - SISTEMAZIONE DELLA GIACENZA E GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

Prima di procedere alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita delle previsioni di cassa, con particolare riferimento alle previsioni di riscossione delle entrate correnti e di pagamento delle spese correnti, Il Revisore unico ritiene imprescindibile procedere alla sistemazione della giacenza e gestione della cassa vincolata.

Con Verbale n. 19/2025 del 19.06.2025 l'Organo di controllo ha proceduto alla Verifica di Cassa del I Trimestre 2025. Nel corso di tale attività, infatti, sono emerse, una volta di più, anomalie e irregolarità nella giacenza e gestione della cassa vincolata, per cui si è reso necessario dedicare un apposito verbale.

Con Verbale n. 20/2025 del 27.06.2025 il Revisore unico procedeva alla Verifica della Giacenza della Cassa Vincolata - I Trimestre 2025 da cui scaturivano N. 6 OSSERVAZIONI e, sinteticamente e testualmente, le seguenti conclusioni:

"***R I N V I A***

H. *all'Ente affinché per ciascuna "**osservazione**" siano effettuati i necessari approfondimenti e, **nel giro di dieci giorni dal ricevimento del presente verbale**, siano forniti chiarimenti, notizie, atti e quant'altro occorrente allo scopo di porre l'Organo di controllo nelle condizioni di riscontrare l'esatta e puntuale gestione del Fondo cassa, nella sua duplice composizione di risorse libere e risorse vincolate;*

RACCOMANDA L'ENTE E INVITA IL TESORIERE

- *ai fini della regolarizzazione della giacenza di cassa vincolata all'inizio dell'anno, e, quindi del 1° Trimestre 2025, la predisposizione del Prospetto che segue:*

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO 2025		
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO 2025		
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	***(a)***	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA ALL'INIZIO DELL'ANNO	***(b)***	
TOTALE QUOTA VINCOLATA ALL'INIZIO DELL'ANNO	***(a) + (b)***	

- *ai fini della regolamentazione della giacenza di cassa vincolata alla fine di ciascun trimestre (che poi diventa quello iniziale di ciascun trimestre successivo) la predisposizione del Prospetto che segue:*

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA ALLA FINE DI CIASCUN TRIMESTRE		
FONDO DI CASSA ALLA FINE DI CIASCUN TRIMESTRE DELL'ANNO		
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA ALLA FINE DI CIASCUN TRIMESTRE	***(a)***	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA ALLA FINE DI CIASCUN TRIMESTRE	***(b)***	
TOTALE QUOTA VINCOLATA ALLA FINE DI CIASCUN TRIMESTRE	***(a) + (b)***	

avendo cura di verificare che i dati del Tesoriere coincidano con quelli dell'Ente, diversamente il Servizio finanziario è pregato a procedere ad una riconciliazione ed illustrazione della metodologia seguita".

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Il Verbale N. 20_2025 è stato notificato all'Ente a mezzo pec del 30.06.2025, i dieci giorni sono ormai trascorsi, e risulta tuttora privo di riscontro.

L'Organo di revisione sollecita la relazione del Servizio finanziario in ordine alle osservazioni riportate nel Verbale 20_2025

10 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CASSA VINCOLATA (ART. 195 Tuel)

L'art. 187 comma 3 bis del Tuel dispone che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

L'art. 195 del Tuel dispone che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

In caso di crisi di insufficienza dei fondi liberi, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195 del Tuel, il tesoriere provvede automaticamente all'utilizzo delle risorse vincolate per il pagamento di spese correnti disposte dall'ente.

Quindi: se l'ente sta utilizzando cassa vincolata per disporre pagamento di spesa corrente libera non può applicare l'avanzo libero. Molti comuni si credono immuni da tale disposizione, per il semplice fatto che non tracciano la cassa vincolata e "spacciano" per cassa libera quella che è in realtà vincolata.

Ma questa è doppia irregolarità che rende invalida la delibera di applicazione dell'avanzo.

L'Organo di revisione, atteso che l'Ente ha fatto ricorso all'art. 195 del Tuel, richiede una Relazione del Servizio finanziario, corredata della richiesta e della risposta di un quesito da formulare, in cui siano evidenziati eventuali riflessi sul Bilancio 2025/2027. In caso di risposta negativa fornire chiarimenti.

11 – SPENDIBILITÀ DEGLI AVANZI PER GLI ENTI IN DISAVANZO (L. 145/2018)

La legge di bilancio per il 2019, N. 145 del 30 dicembre 2018, introduce alcune limitazioni alla spendibilità degli avanzi, applicabili in particolare agli enti in disavanzo.

Per gli enti che hanno chiuso l'ultimo rendiconto in avanzo, la limitazione riguarda unicamente la non spendibilità dell'avanzo accantonato a FCDE e al Fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Tali esclusioni, peraltro, sono già implicite nella normativa contabile che prevede che gli avanzi accantonati o vincolati possano essere usati unicamente per la finalità propria dell'accantonamento o del vincolo. Tale finalità, nel caso dell'FCDE e del FAL non è la copertura di nuove spese.

Per gli enti che hanno chiuso l'ultimo rendiconto in disavanzo (ovvero che presentano valori negativi dell'avanzo disponibile, indicati nella colonna "E-", tenuti quindi al relativo ripiano, viene introdotto un limite quantitativo all'uso delle quote accantonate (colonna B), vincolate (C) e destinate (D) dell'avanzo eventualmente presenti in bilancio. Tale limite è diversamente articolato a seconda della capienza del risultato di amministrazione complessivo (A) rispetto alla quota minima obbligatoria accantonata al FCDE e al FAL.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

In particolare:

- ⇨ agli enti che, pure essendo in disavanzo (di lettera E), presentano un risultato di amministrazione complessivo (di lettera A) positivo e capiente rispetto alla somma degli accantonamenti a FCDE e a FAL, viene consentito di imputare al bilancio, come fonte di copertura di nuove spese, le quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato presenti in bilancio, nel limite di un importo pari all'avanzo di amministrazione complessivo (lettera A) ridotto delle citate due poste contabili di accantonamento (FCDE e FAL) e incrementato della quota di disavanzo da ripianare (articolo 1, comma 897);
- ⇨ agli enti per i quali non risulti verificata la predetta condizione di capienza, viene consentito di imputare al bilancio le quote di avanzo accantonato, vincolato o destinato presenti in bilancio (diverse dalle due voci di accantonamento a FCDE e a FAL) nei soli limiti della quota di disavanzo da ripianare (articolo 1, comma 898).

In entrambi i casi, le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi, in caso contrario, ripristinare il vincolo o l'accantonamento. La norma (comma 897) non chiarisce peraltro quale sia la tempistica di tale ripristino. L'espressione utilizzata ("Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate…") non è infatti corredata di un termine e sembrerebbe consentire agli enti la facoltà di posporre di anno in anno la ricostituzione dei vincoli e degli accantonamenti utilizzati in difformità rispetto alla loro finalità.

Schematicamente si ha la seguente situazione:

NUOVE REGOLE CONTABILI SULLA CAPACITÀ DI SPESA DEGLI ENTI			
ARTICOLO[1]	**SITUAZIONE DI BILANCIO DELL'ENTE**	**INTERVENTO NORMATIVO**	**SPENDIBILITA' RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**
Art. 1 co. 820	IN AVANZO	Avanzo disponibile (E) non negativo.	Piena spendibilità delle diverse voci di avanzo ad eccezione di FCDE e FAL.
Art. 1, co. 897	IN DISAVANZO MODERATO	Avanzo disponibile negativo (E-) (da ripianare). Risultato di amministrazione complessivo (A) positivo e superiore alla somma di FCDE e FAL + (quota ripiano disavanzo).	Tetto alla spendibilità degli avanzi: Avanzo di amministrazione + A - (FCDE+FAL) + (quota ripiano disavanzo). **= Piena spendibilità del debito**
Art. 1, co. 898	IN DISAVANZO ELEVATO	Avanzo disponibile negativo (E-) (da ripianare). Risultato di amministrazione complessivo (A) negativo o comunque inferiore alla somma di FCDE e FAL + (quota ripiano disavanzo).	Tetto alla spendibilità degli avanzi: **solo quota ripiano disavanzo.**

[1] Tra gli enti in disavanzo, il termine "moderato" è qui riferito a quelli che hanno un avanzo complessivo capiente rispetto alla somma di FAL e FCDE, mentre il termine "elevato" è riferito agli enti in cui tale condizione di capienza non risulta verificata.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Situazione Comune di Samo – Disavanzo Elevato

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (=)		+ 351.804,97
(FCDE AL 31.12.2024 + FAL AL 31.12.2024) = (174.498,76 + 293.708,98 =		- 468.207,74
(A) + 351.804,97 - (FCDE 174.498,76 + FAL 293.708,98 = 468.207,74)	=	**- 116.402,77**
		==========
Tetto alla spendibilità degli avanzi: solo quota ripiano disavanzo	->	**60.069,73**

L'Organo di revisione richiede una Relazione del Servizio finanziario, corredata della richiesta e della risposta di un quesito da formulare, in cui siano evidenziati eventuali riflessi sul Bilancio 2025/2027. In caso di risposta negativa fornire chiarimenti.

12 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO: PREVISIONI DI CASSA

Analoga operazione di verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita con particolare riferimento alle previsioni di cassa delle entrate correnti e delle spese correnti.

Entrate Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Cassa

A tal fine l'Organo di revisione ha elaborato le seguenti "carte di lavoro":

⇨ ANALISI ENTRATE CORRENTI – CASSA, consistenti in tre Tabelle, e precisamente:
- TABELLA 5 - TIT. I ENTRATE – RISCOSSIONI;
- TABELLA 6 - TIT. II ENTRATE – RISCOSSIONI;
- TABELLA 7 - TIT. III ENTRATE – RISCOSSIONI.

Spese Correnti: Verifica e Assestamento Previsioni di Competenza

A tal fine l'Organo di revisione ha elaborato le seguenti "carte di lavoro":

⇨ ANALISI SPESE CORRENTI - CASSA consistente nella seguente Tabella:
- TABELLA 8 - TIT. 1 SPESA – PAGAMENTI.

Tale tipologia di analisi persegue un duplice ordine di finalità:
1. consentire all'Organo di controllo un'efficace attività di verifica e controllo;
2. fornire al Servizio finanziario una metodologia di lavoro che, d'ora innanzi, dovrà caratterizzare tutti gli strumenti di programmazione previsionale dell'Ente.

Se ne raccomanda la compilazione e restituzione con il massimo del rigore possibile, al fine del rilascio del parere di competenza.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

13 - AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA – PAFC E ALLINEAMENTO CON PREVISIONI DI CASSA BILANCIO 2025

L'Ente con Deliberazione della Giunta Comunale N. 20 / 2025 del 10.03.2025 ha proceduto alla *"Approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per Panno 2025, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.L. 155/2024"*.

L'Organo di revisione nel corso della verifica del PAFC (cfr. Verbale n. 18/2025 del 12.06.2025) ha rilevato una serie di anomalie e irregolarità per cui, sinteticamente e testualmente, disponeva:
*"**A**. l'aggiornamento immediato e, successivamente con cadenza trimestrale con atto assunto dalla Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario di conferma o modifica, del Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025 avendo cura di:*

- *rispettare i "principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco temporale o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento" (ex art. 162 TUEL);*
- *tenere conto di eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da trasferimenti o prestiti (ex art. 180 c. 3 lett. d) e art. 195 TUEL);*
- *verificare la coerenza con le previsioni del Bilancio 2025/2027 e di cui al punto successivo;*

B. *una rivisitazione generale sia in termini di competenza che di cassa delle voci del Bilancio di previsione 2025/2027, alla scadenza del I Semestre dell'anno, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 Tuel)".*

Per quanto precede si rinvia al citato Verbale 18_2025 richiedendosi relazione del Servizio finanziario.

14 - PNRR

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario alla data del 30/06/2025 l'Organo di revisione richiede i seguenti dati:

TABELLA PNRR

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	IMPEGNI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2025	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2025	LIQUIDAZIONI SAL RICEVUTE DAL MINISTERO ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2025

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

15 - CRONOPROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

L'Organo di revisione nella Relazione al Rendiconto rilevava quanto segue: "ELEVATI importi del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale hanno indotto il Revisore unico ad approfondimenti in ordine agli "*Accertamenti re-imputati agli esercizi successivi" - limitatamente a quelli riportanti gli importi più consistenti, e di cui ai relativi allegati - le cui risultanze contabili vengono illustrate nel Prospetto che segue:*

RE-IMPUTAZIONI					
	REIMPUTAZIONE		SALDO		
ANNO N (A)	ANNO N+1 (B)	ANNO N+2 (C)	ANNI (N+1) - N D = (A - B)	ANNI (N+2) - (N+1) E= (B - C)	COMMENTO
APQ BORGHI ED OSPITALITA' - IDEE DI FUTURO PER SAMO E PER IL BORGO ANTICO PRECACORE INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE BORGHI DELLA CALABRIA PROGRAMMA REGIONALE COLLEGATO AL CAP USCITA 8059					
1.118.557,51	958.333,72	620.638,94	160.223,79	337.694,78	RE-IMPUTAZIONI RIPETUTE
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA LA VERDE - CONTR. REG.LE - COLLEGATO CAPITOLO SPESA 8001					
283.056,12	283.056,12	283.056,12	0,00	0,00	RE-IMPUTAZIONI RIPETUTE
DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL29/01/2021 MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' - COLLEGATO AL CAP USCITA N. 8055					
199.999,85	199.999,85	135.067,00	0,00	64.932,85	REIMPUTAZIONI RIPETUTE
T O T A L I					
1.601.613,48	**1.441.389,69**	**1.038.762,06**	**160.223,79**	**402.627,63**	**IMPORTI CONSISTENTI**

In ordine alle ripetute re-imputazioni, peraltro per importi consistenti, delle due l'una:

- *o vi sono motivazioni valide ignote all'Organo di revisione;*
- *oppure si è di fronte ad un'anomalia per cui bisogna chiedersi quali siano le cause.*

In altri termini, occorrono cronoprogrammi di spesa degli investimenti adeguati e ben definiti, dalla previsione alla gestione, diversamente, se si procede di anno in anno, si assiste al fenomeno delle re-imputazioni di anno in anno. E questo significa che non vi è stata programmazione in quanto si è rappresentata una realtà previsionale

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

che non ha saputo programmare correttamente i fabbisogni dell'anno che sta rendicontando, ed il risultato di amministrazione lo evidenzia tutto tramite il FPV.

In definitiva, il "Ciclo finanziario", che va dalla programmazione al pagamento, e, il "Ciclo dell'opera pubblica", che va dal progetto di fattibilità economico – finanziaria al collaudo devono parlarsi.

RACCOMANDAZIONE

Nell'uno o nell'altro caso l'Ente è chiamato a fornire idonee motivazioni nella delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Rendiconto 2024" (cfr. pag. 89 Relazione al Rendiconto)".

Il principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, dispone che le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

L'importanza del cronoprogramma è stata ribadita più volte dalla Corte dei conti, che ritiene comportamento contabilmente scorretto imputare la spesa di investimento sul primo anno, per poi ribaltare la parte non esigibile solo in fase di riaccertamento ordinario.

La struttura del cronoprogramma è libera, e quindi dipende dalla software house in uso presso l'Ufficio tecnico. Di seguito si riporta un esempio:

TITOLO PROGETTO:

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Indicare la tipologia di intervento e il riferimento agli obiettivi strategici

DESCRIZIONE PROGETTO:

Sviluppare dettagliatamente, i seguenti punti:

1. Descrizione della proposta progettuale, evidenziando eventuali aspetti tecnologici, impiantistici e della sostenibilità ambientale, anche secondo una visione comparativa delle alternative possibili

2. Descrizione dei risultati attesi

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Definire, mediante cronoprogramma dettagliato, il calendario dei lavori circostanziato per fasi di attività previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					

CRONOROGRAMMA

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	TOTALE	€ 0,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	TOTALE ANNO 20__		€ 0,00

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

	TOTALE ANNO 20__	***€ 0,00***
	TOTALE ANNO 20__	***€ 0,00***
	TOTALE SPESA	***€ 0,00***

Sezione 4	***Ripartizione finanziamento lavori***	***20__***	***20__***	***20__***
	di cui su capitolo	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
	di cui a fondo pluriennale vincolato	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
	TOTALE	***€ 0,00***	***€ 0,00***	***€ 0,00***

IL DIRIGENTE SETTORE

_____

N.B. Obiettivo del Revisore è finalizzato alla verifica del rispetto dei cronoprogrammi per cui richiede indicazioni e notizie all'Ufficio Tecnico.

16 - VERIFICA ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILTA' (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

che nella missione 20, programma 2 del Bilancio di previsione "Il fondo crediti di dubbia esigibilità" per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 79.579,92	€ 79.597,92	€ 79.597,92

che nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2024 il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ammonta a euro 174.498,76.

L'Ente è tenuto a verificare la congruità dell'accantonamento al Bilancio e procedere all'aggiornamento dell'importo del FCDE assestato.

17 - VERIFICA ACCANTONAMENTO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

Nel corso della Relazione al Rendiconto 2024 l'Organo di revisione ha accertato che l'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 176.817,03 e che i dati del FGDC risultano essere i seguenti:

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI	Importo
Debito commerciale residuo anno 2024	176.817,03
Debito commerciale residuo anno 2023	588.589,02
Debito commerciale residuo anno 2022	261.823,11
Totale fatture ricevute anno 2023	1.597.941,29
Indicatore di ritardo anno 2023 (giorni)	25
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2023 (Macroaggregato 1.3)	261.855,61
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)	236.334,18

Sulla scorta di tali dati ha proceduto a calcolare l'ammontare del FGDC pervenendo al risultato che di seguito viene illustrato:

SEZIONE A		SEZIONE B		SEZIONE C	
Verifica indicatore di riduzione del debito commerciale residuo		**Verifica indicatore ritardo annuale pagamenti**		**Quota accantonamento**	
		Non è necessario compilare questa sezione			
Totale documenti ricevuti esercizio 2023	1.597.941,29 €			Totale stanziamenti	€ 6.199.000,00
Stock debito 31/12/2023	€ 588.589,02			quota da accantonare	€ 309.950,00
CONTINUA LA VERIFICA inserendo lo stock al 31/12/2022					
Stock debito 31/12/2022	€ 261.823,11				
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO: quota massima del 5%					

Istruzioni

Compila la cella B4 con il totale dei documenti ricevuti nel corso dell'esercizio 2023

Compila la cella B5 con l'importo dello stock dei debiti residui e scaduti al 31/12/2023.

Se l'importo dello stock al 31/12/2023 non è superiore al 5% dell'importo totale dei documenti ricevuti nel 2023 non è necessario procedere con l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Se l'importo dello stock al 31/12/2023 è superiore al 5% dell'importo totale dei documenti ricevuti nel 2023 compila la cella B7 con l'importo dello stock al 31/12/2022.

Se l'importo dello stock al 31/12/2023 non si è ridotto almeno del 10% rispetto all'importo dello stock al 31/12/2022 sarà necessario procedere con l'accontonamento nella misura massima del 5%.

Se l'importo dello stock al 31/12/2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto all'importo dello stock al 31/12/20229 compila la cella D4, inserendo il tempo medio ponderato di ritardo di pagamento.

Se il tempo medio di ritardo dei pagamenti è uguale a 0 non è necessario procedere con l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

Diversamente verrà indicata la percentuale di accantonamento.

Se è indicata una percentuale di accantonamento compila la cella F4 inserendo l'importo degli stanziamenti della spesa per l'acquisto di beni e servizi (ad esclusione di quelli che utilizzano risorse con vincolo di destinazione).

Il Revisore unico chiede che sia verificato il calcolo del FGDC, perché se così fosse l'Ente avrebbe accantonato a Bilancio al FGDC euro 53.599,36 a fronte di un accantonamento per euro 309.950,00 come calcolato in tabella. Nel qual caso occorrerebbe un adeguamento del FGDC.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

18 - VERIFICA LIMITI ASSUNZIONALI SPESE DEL PERSONALE

Nel corso della Relazione al Rendiconto 2024 l'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha superamento i limiti assunzionali (cc. 557 e 562, l. n.296/2006 e/o d.m. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11/01/ 2022) per come emersi nel prospetto che segue:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	689
Anno Corrente	2024

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	865.520,32 €
Penultimo rendiconto	811.564,90 €
Terzultimo rendiconto	926.268,50 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	288.689,35 €
Anno 2019	259.274,28 €

Margini assunzionali
0,00 €

Prima soglia	**Seconda soglia**
29,50%	33,50%

FCDE	79.597,92 €
Media - FCDE	788.186,65 €

Rapporto Spesa/Entrate
36,63%

Collocazione ente
Terza fascia

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
35,00%	90.746,00 €

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
-	-

Utilizzo massimo margini assunzionali
-

Incremento spesa

È necessario adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto Spesa del personale/Entrate fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	**Prima soglia**	**Seconda soglia**	**Incremento spesa personale massimo annuo**				
			2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.
Comuni che si collocano nella terza fascia
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Si chiede di ricalcolare i limiti assunzionali al fine di verificare se a seguito dell'adozione del Piano di rientro (maggiori entrate e minori spese) l'Ente sia rientrato entro tali limiti, diversamente a decorrere dall'anno 2025, i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulti superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

19 - SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Al termine dell'attività di preistruttoria che precede nonché di ogni altra verifica che gli uffici riterranno opportuna o necessaria da portare a conoscenza, il Revisore unico procede all'attività di verifica in ordine alla salvaguardia e assestamento di bilancio.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

20 - VARIAZIONI DI BILANCIO PER TITOLI

L'Organo di Revisione richiede la rappresentazione delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, attraverso la compilazione dei Prospetti che seguono:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*			
2	*Trasferimenti correnti*			
3	*Entrate extratributarie*			
4	*Entrate in conto capitale*			
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			
6	*Accensione prestiti*			
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*			
	Totale			
	Totale generale delle entrate			

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*			
2	*Spese in conto capitale*			
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			
4	*Rimborso di prestiti*			
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*			
	Totale generale delle spese			

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*			
2	*Trasferimenti correnti*			
3	*Entrate extratributarie*			
4	*Entrate in conto capitale*			
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			
6	*Accensione prestiti*			
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*			
	Totale			
	Totale generale delle entrate			

1	*Spese correnti*			
2	*Spese in conto capitale*			
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			
4	*Rimborso di prestiti*			
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*			
	Totale generale delle spese			

	SALDO DI CASSA			

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*			
2	*Trasferimenti correnti*			
3	*Entrate extratributarie*			
4	*Entrate in conto capitale*			
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			
6	*Accensione prestiti*			
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*			
Totale				
Totale generale delle entrate				

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*			
2	*Spese in conto capitale*			
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			
4	*Rimborso di prestiti*			
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*			
	Totale generale delle spese			

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*			
2	*Trasferimenti correnti*			
3	*Entrate extratributarie*			
4	*Entrate in conto capitale*			
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			
6	*Accensione prestiti*			
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*			
Totale				
Totale generale delle entrate				

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*			
2	*Spese in conto capitale*			
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			
4	*Rimborso di prestiti*			
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*			
	Totale generale delle spese			

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

21 - RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

Le variazioni sono così riassunte:

DENOMINAZIONE	2025	2026	2027
Minori spese (programmi)	€		
Minore FPV spesa (programmi)			
Maggiori entrate (tipologie)	€		
Avanzo di amministrazione	€		
TOTALE POSITIVI	€		
Minori entrate (tipologie)	€		
Maggiori spese (programmi)	€		
Maggiore FPV spesa (programmi)			
TOTALE NEGATIVI	€		

22 - EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'Organo di Revisione ai fini della verifica che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel siano assicurati, richiede la compilazione del Prospetto dell'Equilibrio Economico – Finanziario che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			2025	2025	2026
fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:* *- fondo pluriennale vincolato* *- fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari *di cui per estinzione anticipata di prestiti* di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**					

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		127.834,35	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		222.086,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.942.115,53	345.865,55	184.833,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		125.011,72	33.000,00	123.025,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.417.047,94	378.865,55	307.858,94
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	11.931,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-11.931,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. S1)
Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario X1)
Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

23 - EQUILIBRIO DI CASSA

L'Organo di Revisione ai fini della verifica che con la variazione apportata in bilancio venga assicurato l'equilibrio di cassa, richiede la compilazione del Prospetto che segue:

Flussi di cassa dal 01.01.2025 al 31.12.2025					
RISCOSSIONI E PAGAMENTI	**+/-**	**PREVISIONI DEFINITIVE**	**COMPETENZA**	**RESIDUI**	**TOTALE**
Fondo di cassa iniziale **(A)**					
Entrate titolo 1.00	+				
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"					
Entrate titolo 2.00	+				
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"					
Entrate titolo 3.00	+				
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"					
Entrate titolo 4.02.06 - *contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+				
Totale Entrate B (B= Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=				
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"					
Spese titolo 1.00 - Spese correnti	+				
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese titolo 4.00 - quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+				
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"					
"- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)"					
Totale Spese C (C= Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=				
Differenza D (D=B - C)	=				

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+					
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H= D+E-F+G)	=					
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+					
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+					
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+					
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=					
Entrate titolo 4.02.06 - *contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+					
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+					
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+					
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+					
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1= Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=					
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L= B1+L1)	=					
Totale Entrate di parte capitale M (M= I - L)	=					
Spese Titolo 2.00	+					
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+					
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=					
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale **(O)**	-					
Totale spese di parte capitale P (P= N - O)	-					
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q= M-P-E-G)	=					

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.02 altre spese incrementi di attività finanziarie	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R= somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere **(S)**	+				
Spese Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria **(T)**	-				
Entrate Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro **(U)**	+				
Spese Titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro **(V)**	-				
Fondo di cassa finale Z (Z= A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=				
Saldo incassi/pagamenti da regolarizzare	+				
Fondo di cassa finale comprendente il saldo incassi/pagamenti da regolarizzare	=				

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

24 - SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024

L'Ente con Deliberazione della Giunta Comunale N. 30 / 2025 del 24.04.2025 ha proceduto alla *"Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024".*

La situazione dei Residui Attivi e Passivi si presentava come di seguito rappresentato:

Residui Attivi Al 31.12.2024

Tabella 7

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1				37.727,18	38.536,97	69.235,04	**145.499,19**
Titolo 2				31.751,05		54.725,19	**86.476,24**
Titolo 3				15.602,33	16.851,48	30.545,76	**62.999,57**
Titolo 4	17.227,40	64.916,86	115.220,71	70.118,28	288.114,11	447.166,76	**1.002.764,12**
Titolo 5	52.420,00						**52.420,00**
Titolo 6	19.118,08						**19.118,08**
Titolo 7							-
Titolo 9							-
Totale	**88.765,48**	**64.916,86**	**115.220,71**	**155.198,84**	**343.502,56**	**601.672,75**	**1.369.277,20**
	6,48	4,74	8,41	11,33	25,09	43,94	100,00

Residui Passivi Al 31.12.2024

Tabella 8

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	5.681,60		1.253,91	39.424,17	10.190,03	102.660,94	**159.210,65**
Titolo 2	21.679,34	424,00	52.662,60	20.745,93	18.962,45	225.541,34	**340.015,66**
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	500,00	250,00		250,00	500,00	1.208,27	**2.708,27**
Totale	**27.860,94**	**674,00**	**53.916,51**	**60.420,10**	**29.652,48**	**329.410,55**	**501.934,58**
	5,55	0,13	10,74	12,04	5,91	65,63	100,00

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

25 - SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 30.06.2024

L'Organo di revisione allega le due Tabelle che seguono al fine di verificare l'andamento delle Riscossioni dei Residui attivi e dei Pagamenti dei Residui passivi da compilare a cura del Servizio finanziario:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 30.06.2025

TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI Al 1.1.2025	RISOSSI AL 30/06/2025	MAGGIORI ENTRATE SU RESIDUI	CANCELLAZIONE DII RESIDUI	RESIDUI SUI RESIDUI AL 30/06/2025
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	145.499,19				
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	86.476,24				
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	62.999,57				
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.002.764,12				
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.420,00				
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	19.118,08				
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00				
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00				
	TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	**1.369.277,20**				

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 30.06.2025

TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI Al 1.1.2025	PAGATI AL 30/06/2025	CANCELLAZIONE DI RESIDUI	RESIDUI SUI RESIDUI AL 30/06/2025
10000	TITOLO 1 Spese correnti	159.210,65			
20000	TITOLO 2 Spese in conto capitale	340.015,66			
30000	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00			
40000	TITOLO 4 Rimborso prestiti	0,00			
50000	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00			
70000	TITOLO 7 Uscite conto terzi	2.708,27			
	TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	**501.934,58**			

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

26 – DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

1. ANALISI ENTRATE CORRENTI – COMPETENZA:
   a) TABELLA 1 - TIT. I ENTRATE – COMPETENZA;
   b) TABELLA 2 - TIT. II ENTRATE – COMPETENZA;
   c) TABELLA 3 - TIT. III ENTRATE – COMPETENZA;
2. ANALISI SPESE CORRENTI – COMPETENZA:
   a) TABELLA 4 - TIT. 1 SPESA;
3. ANALISI ENTRATE CORRENTI – RISCOSSIONI:
   a) TABELLA 5 - TIT. I ENTRATE – RISCOSSIONI;
   b) TABELLA 6 - TIT. II ENTRATE – RISCOSSIONI;
   c) TABELLA 7 - TIT. III ENTRATE – RISCOSSIONI
4. ANALISI SPESE CORRENTI – PAGAMENTI:
   a) TABELLA 8 - SPESE CORRENTI – PAGAMENTI;
5. Relazione di riscontro della Responsabile del Servizio finanziario in merito alle osservazioni riportate nel Verbale 20_2025 (giacenza e gestione della cassa vincolata);
6. Il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere e dell'Ente alla data del 30.06.2025, con evidenziazione del saldo di cassa vincolata, avendo cura di verificare che i dati del Tesoriere coincidano con quelli dell'Ente, diversamente il Servizio finanziario è pregato di procedere ad una riconciliazione ed illustrazione della metodologia seguita o, fornire adeguata motivazione;
7. La composizione della cassa vincolata al 30.06.2025 avendo cura di verificare che i dati del Tesoriere coincidano con quelli dell'Ente, diversamente fornire adeguata motivazione;
8. Atteso che l'Ente ha fatto ricorso all'art. 195 del Tuel, l'Organo di revisione richiede una Relazione del Servizio finanziario, corredata della richiesta e della risposta di un quesito da formulare, in cui siano evidenziati eventuali riflessi sul Bilancio 2025/2027. In caso di risposta negativa fornire chiarimenti.
9. In ordine alla spendibilità degli avanzi, applicabili in particolare agli enti in disavanzo, l'Organo di revisione richiede una Relazione del Servizio finanziario, corredata della richiesta e della risposta di un quesito da formulare, in cui siano evidenziati eventuali riflessi sul Bilancio 2025/2027. In caso di risposta negativa fornire chiarimenti.
10. Determina della Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario di aggiornamento del PAFC e allineamento alle previsioni di cassa del Bilancio;
11. Relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico su PNRR e rispetto dei Cronoprogrammi dei LL.PP.;
12. La nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici
13. Relazione congiunta dei Responsabili dei servizi circa la coerenza e l'allineamento fra "Ciclo Finanziario" e "Ciclo dell'Opera Pubblica";

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

14. Proposta di delibera di assestamento generale del Bilancio e salvaguardia equilibri di Bilancio;
15. La stampa del conto del bilancio alla data del 30/06/2025;
16. La Relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale esplicativa/illustrativa corredata di adeguate motivazioni di tutti le variazioni di Bilancio richieste;
17. La relazione del Servizio finanziario esplicativa/illustrativa corredata di adeguate motivazioni di tutti le variazioni di Bilancio apportate
18. La relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
19. Relazione congiunta dei Responsabili dei servizi con riguardo all'osservanza degli indirizzi gestionali formulati dal Consiglio comunale con Delibera N. 15 del 05.06.2025 (vedi pagg. 6 e 7 dell'atto deliberativo).
20. La dichiarazione dei Responsabili dei servizi attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
21. La dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
22. La dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel bilancio di previsione;
23. La dimostrazione della congruità del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC);
24. Prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
25. La relazione del Sindaco sugli organismi partecipati e sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
26. Relazione al 30.06.2025 del Sindaco al Consiglio riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro attestante che non è in atto la formazione di ulteriore disavanzo e dell'insussistenza di variazioni nelle previsioni tali da comprometterne il rispetto. Relazione da sottoporre al parere del Revisore unico;
27. Relazione congiunta dei Responsabili dei servizi con riguardo all'osservanza degli indirizzi gestionali formulati dal Consiglio comunale con Delibera N. 15 del 05.06.2025 (vedi pagg. 6 e 7 dell'atto deliberativo);
28. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai Responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
29. Le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività):
    a) I Trimestre 2025;
    b) II Trimestre 2025;
    c) Media I Semestre 2025;
30. Le attestazioni sullo stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2025 nonché al 30.06.2025.

N.B. Le "carte di lavoro", di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4, elaborate in word, da compilare e trasmettere vengono riportate a parte in un file compresso denominato appunto "CARTE DI LAVORO".

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

27 - C O N C L U S I O N I

Nel corso dell'attività di verifica l'Organo di revisione ha, purtroppo, rilevato un sistema contabile che si caratterizza per diffuse **anomalie e irregolarità contabili (a volte lievi, e, a volte gravi)** avendo cura di sopperire, **sino ad oggi**, alle carenze di una struttura minimale con grande senso di responsabilità, disponibilità e collaborazione:

- facendosi carico degli adempimenti omessi dai predecessori;
- sobbarcandosi uno smisurato impegno professionale ai fini dell'assolvimento delle funzioni assegnategli dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 (basta osservare dettaglio e volume degli atti/pareri rilasciati);
- limitandosi a segnalare, rilevare, osservare, invitare, raccomandare, etc. …, e suggerire azioni correttive con l'aggravante che poi occorrerà verificare successivamente l'adeguamento o meno;
- assumendosi responsabilità, che peraltro non gli competono, evitando il ricorso all'art. 239, co. 1, let. e) del Tuel anche quando ne ricorrevano presupposti ed estremi;
- gravandosi dell'onere di evitare il rilascio di Pareri negativi in quegli atti ove, stante i ritardi accumulati in virtù degli omessi adempimenti dei predecessori, il mancato rispetto dei termini perentori fissati dal legislatore avrebbe condotto allo scioglimento degli organi dell'Ente (cfr. art. 141, co. 1, let. c) del Tuel).
  A riscontro si rinvia:
  - ⇨ alla vicenda del Bilancio 2025/2027 il cui Parere è stato richiesto ed emesso ben due volte: Bilancio ed Emendamento di riformulazione complessiva del Bilancio;
  - ⇨ alla Relazione al Rendiconto 2024 che consta di complessive 106 pagine.

Con l'odierno atto il Revisore unico procede all'ennesima ed ultima analisi e verifica approfondite (basti solo immaginare il tempo occorso per redigere questo verbale, peraltro integralmente elaborato manualmente non disponendo di apposito software) ed il tempo che, entrato in possesso della documentazione richiesta, occorrerà per il rilascio del Parere.

Con l'avvertenza che questo atto rappresenti però, **una volta per tutte**, un punto di svolta, atteso che legislazione e giurisprudenza, salvo limitatissime semplificazioni, non esimono i piccoli comuni dall'applicazione integrale e rigorosa dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali (D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs. 118/2001).

Peraltro l'Ente è convenzionato con una Società di consulenza contabile dotata di software adeguato per l'elaborazione dei dati occorrenti all'Organo di revisione ai fini dell'assolvimento delle funzioni statuite dall'art. 239, co. 1, let. c) del Tuel.

Si verifica invece, a solo titolo di esempio, che l'Organo di revisione deve elaborare manualmente tabelle e prospetti, attingere i dati dai vari documenti contabili, a volte trasmessi e altre volte richiesti, compilarle per poi analizzarle al fine di poter esercitare la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della programmazione e gestione dell'Ente.

A seguito dei rilievi emersi il Servizio finanziario invece di fornire le notizie ed i chiarimenti richiesti, si affretta adeguandosi, inducendo l'Organo di controllo a riformulare atti e Pareri in un'azione di **sfiancamento senza fine e come tale resasi non più tollerabile**.

L'apoteosi in tal senso si è raggiunta con la Relazione al Rendiconto 2024, quando a seguito della richiesta di notizie e chiarimenti in ordine al calcolo del FCDE, il Servizio finanziario si è affrettato a rivedere ed adeguare l'importo del relativo accantonamento con la conseguente pretesa di richiedere l'aggiornamento della Relazione, al punto da indurre l'ignaro Sindaco ad una garbata nota, peraltro preceduta da una cortese anticipazione telefonica, diretta all'Organo di revisione.

Comune di Samo - Protocollo (E) n.0002883/2025 del 15-07-2025

Il Revisore unico si domanda e chiede: si ha consapevolezza che in contabilità (economica o finanziaria che sia) il cambio dell'ammontare di una sola voce di bilancio provoca a cascata il mutamento degli importi di altre voci di bilancio, e, conseguentemente, di diversi prospetti riassuntivi?

Se si avesse questa consapevolezza sarebbe inimmaginabile pretendere la rielaborazione di una Relazione contabile, peraltro nella fattispecie di oltre 100 pagine, con tutto quello che ne consegue anche in termini di impaginazione e sommario.

A questo punto sia consentito al Revisore unico una domanda ad alta voce: la disponibilità a rielaborare il Parere sul Bilancio 2025/2027 è servito a risolvere un problema, peraltro incombente stante la scadenza di carattere perentorio, oppure, a creare un precedente da ripetere di volta in volta con una disinvoltura disarmante?

L'ampiezza della documentazione e la correttezza dei dati forniti vanno elaborati

EX ANTE E NON GIÀ EX POST,

peraltro con strumenti informatici di cui l'Ente deve imprescindibilmente essere dotato ed il cui corretto utilizzo deve essere affidato a operatori interni adeguatamente formati e capaci; oppure affidati a terzi di comprovata esperienza, capacità, tempestività ed organicità.

Si avverte, infine, che la documentazione richiesta sia trasmessa:

- ⇨ completa in ogni sua parte;
- ⇨ in un'unica soluzione;
- ⇨ avendo cura di corredarla di nota di accompagnamento con elencazione degli allegati secondo l'ordine sopra riportato;
- ⇨ indicando in ciascun allegato il documento riportante, conformemente all'elencazione.

Con l'occasione il Revisore unico porge le sue **più sincere e sentite scuse** se non è più in grado di sopperire alle carenze di un Servizio finanziario del tutto inadeguato, e, ciò, prescindendo rigorosamente da ogni e qualsivoglia valutazione delle competenze di chi vi opera, all'interno e all'esterno, le cui capacità sono fuori discussione.

A partire da questo atto, e, per tutti in divenire, in caso di Parere non positivo dell'Organo di revisione esistono due e solo due possibilità:

- ➢ l'Organo deliberante si adegua ai rilievi dell'Organo di controllo;
- ➢ l'Organo deliberante ha la facoltà di discostarsi motivatamente dai rilievi dell'Organo di controllo.

Farà eccezione unicamente il caso di presentazione di emendamenti al Bilancio ai sensi dell'art. 174, commi 1 e 2 del Tuel, circostanza in cui il Parere dell'Organo di revisione sarà espresso entro un congruo termine.

IL REVISORE UNICO

Dott. Anthony GIOIA

